

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 01 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 10A/1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITA' INDETTA CON D.R. N. n. 2339/15 prot. 0051564 del 31.07.2015

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E CLINICA (se prevista)

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 2339/15, prot. 0051564, del 31.07.2015, è composta dai:

Prof. Maria Luisa CATONI – ordinario Università di Lucca – SSD L-ANT/07;
Prof. Oscar BELVEDERE – ordinario Università di Palermo – SSD L-ANT/09;
Prof. Sauro GELICHI – ordinario Università Ca' Foscari di Venezia – SSD L-ANT/08

si riunisce il giorno 30 settembre 2015 alle ore 9.00 per via telematica.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

Alessandro Maria Jaia
Alessandra Ten

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curriculare ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca e, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, una relazione sulla valutazione complessiva dei candidati.

(ALLEGATO 1 AL VERBALE N.2)

I commissari prendono atto che non vi sono lavori in collaborazione dei candidati con i commissari e/o con i candidati. Prende atto che vi sono lavori in collaborazione dei candidati con altri autori e procede altresì all'analisi dei lavori in collaborazione.

(ALLEGATO 2 AL VERBALE 2)

Tutte le valutazioni vengono indicate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, dichiara il candidato Alessandro Maria Jaia vincitore della procedura per il reclutamento di un professore associato nel settore concorsuale 10A/1 - settore scientifico disciplinare L-ANT/09 – Topografia antica, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione procede quindi a redigere il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La seduta è tolta alle ore 11.45

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Prof. Oscar Belvedere

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Belvedere".

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato: dott. Alessandro Maria Jaia

Profilo curriculare

Il candidato Alessandro Maria Jaja è ricercatore nel SSD L-ANT/09 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Scienze dell'Antichità dal 2001. Ha svolto con continuità numerose attività di docenza nel SSD L-ANT/09, in particolare: moduli di insegnamento di Aerotopografia archeologica, Urbanistica del mondo classico, Rilievo e analisi tecnica dei Monumenti Antichi presso l'Università "La Sapienza", Roma (2002- presente); affidamento per supplenza dell'insegnamento di Topografia Antica (Laurea triennale e Laurea Specialistica), presso l'Università degli Studi di Roma Tre (2001-2008); insegnamento di Aerotopografia Archeologica presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università "La Sapienza", Roma (2013- presente); numerose attività seminariali presso le Università "La Sapienza", Roma Tre e il Laboratorio della missione archeologica "Lavinium" di Pratica di Mare (1992- 2015). Ha svolto intensa attività di relazione e correlazione di tesi sia al livello di tesi V.O., sia triennale, sia specialistica presso l'Università "La Sapienza", l'Università di Roma Tre e la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università "La Sapienza" nonché di tutoraggio dottorale. Ha assunto numerosi impegni istituzionali, fra i quali quello di membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Topografia Antica, con sede amministrativa presso l'Università del Salento e, presso l'Università "La Sapienza", di Componente della Scuola di Dottorato in Archeologia, di rappresentante Scientifico Erasmus del Dipartimento di Scienze dell'Antichità nella Commissione Erasmus della Facoltà di Lettere e Filosofia, di membro della Commissione Qualità del Corso di Studio in Scienze Archeologiche (Facoltà di Scienze Umanistiche), di rappresentante del Dipartimento di Scienze dell'Antichità nella Commissione Ricerca del centro interdipartimentale di Ricerca e Servizi Digilab, di membro del consiglio direttivo del CISTEC - Centro di Ricerca in Scienza e Tecnica per la Conservazione del Patrimonio storico-architettonico in rappresentanza del Dipartimento di Scienze dell'Antichità, di referente accademico per la mobilità internazionale (RAM) per l'area didattica in Lettere classiche. Dal 2006 è stato membro di commissioni di concorso a posti di Ricercatore Universitario nel SSD L-ANT/09, membro di commissione di concorso di dottorato e membro di commissione di esame finale di dottorato.

E' stato fra i responsabili scientifici di un convegno internazionale (2012) ed ha partecipato a numerosi convegni internazionali e nazionali.

Il candidato ha partecipato a numerose campagne di scavo e di documentazione prevalentemente in Italia ma anche all'estero (si segnala la competenza anche nel campo delle tecnologie innovative per il rilevamento, gestione dati e analisi applicate all'urbanistica e alla topografia antiche). Ha inoltre ricoperto incarichi di direzione di campagne e missioni di scavo (in particolare Lavinium, Veio, Anzio). Ha assunto l'incarico di Direttore Scientifico del Museo Civico di Anzio (2002), promosso e organizzato sia le pubblicazioni scientifiche dei risultati delle campagne di scavo e documentazione cui ha partecipato e/o che ha diretto, sia mostre sia attività di promozione. E' stato Responsabile di Unità di Ricerca nell'ambito di due progetti PRIN (2006 e 2008) e ottenuto numerosi finanziamenti per progetti sia nel contesto dell'Università "La Sapienza" sia di Enti esterni alla ricerca.

Valutazione collegiale del profilo curriculare: Il candidato Alessandro Maria Jaja, sulla base del profilo curriculare presentato, emerge come figura di ricercatore maturo, capace di assumere importanti responsabilità di tipo didattico, istituzionale, organizzativo anche in relazione alla direzione di attività di docenza e di indagine scientifica, nonché di tutoraggio e referaggio di tesi dal livello di laurea triennale, a quello di specializzazione nonché di diploma post- laurea di specializzazione e dottorale. Non emerge un compiuto profilo di rilievo internazionale, se non per quanto attiene alla partecipazione a missioni italiane all'estero. Il candidato si distingue anche per la

rilevante responsabilità ricoperta nel contesto di un'istituzione museale. Nel complesso il profilo del candidato può essere giudicato di livello molto buono.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato presenta 20 pubblicazioni e tra queste nessuna monografia. In prevalenza si tratta di articoli (talvolta a più mani ma con parti distinte, talaltra con parti indistinte ma in cui comunque il suo apporto appare quasi sempre ben distinguibile) prevalentemente pubblicati in convegni scientifici d'ambito nazionale (e nello specifico laziale, l'area dove si concentra peraltro la sua principale attività di ricerca). Pochi i lavori pubblicati in riviste straniere (due, di cui uno è una recensione) o in Atti di Convegni Internazionali (due). La principale attività di ricerca si svolge nel Lazio. Essa si caratterizza per studi di carattere topografico territoriale o, ancora meglio, campagne di scavo, in particolare a Veio, Lavinio e Anzio. Proprio i risultati di queste ricerche sul campo caratterizzano la maggioranza della sua produzione scientifica sottoposta a valutazione. In taluni casi, però, le ricerche sul campo costituiscono il punto di partenza per saggi di natura più generale (come quelli sul ruolo difensivo delle *coloniae maritimae* di diritto romano ad esempio). Di particolare interesse i contributi sul santuario di Sol Indiges, con apporti originali alla ricostruzione dell'edificio di culto e alla topografia del sito. Da segnalare anche gli studi su Anzio (topografia del sito e recupero dei dati archeologici pregressi) e sulla villa imperiale, di cui si propone una rilettura, che porta a una nuova proposta interpretativa delle sue varie parti. Dalle relazioni di scavo pubblicate, emerge inoltre un profilo di ricercatore con buone competenze tecniche e una buona capacità interpretativa, nonché una conoscenza ampia delle problematiche storico-archeologiche dalla protostoria fino alla tarda antichità.

Inoltre, si segnala anche una discreta esperienza maturata in missioni all'estero, a cui ha partecipato, ma non in veste di direttore. Un'altra componente che emerge dai contributi presentati è un'aggiornata competenza sul versante delle tecniche di rilevamento, anche attraverso l'utilizzo di strumenti particolarmente innovativi e sperimentali. Le pubblicazioni presentate sono pienamente coerenti con il dettato della declaratoria del SSD di riferimento.

Nel complesso emerge la figura di un ricercatore maturo, con una buona preparazione di base di carattere storico-filologico e con una versatilità che lo porta ad affrontare tematiche di ampio spettro cronologico. Su questa solida formazione di base, il candidato ha poi sviluppato un interessante attività sperimentale legate alle tecniche di rilevamento e documentazione. La sua visibilità internazionale sembra essere quasi esclusivamente legata alla partecipazione a missioni italiane all'estero, che costituiscono comunque un primo importante passo per acquisire un profilo scientifico più aperto all'internazionalizzazione della ricerca e all'acquisizione di un ruolo di maggiore visibilità nell'ambito della comunità scientifica internazionale.

Lavori in collaborazione: La commissione verifica che 9 dei 20 lavori presentati dal candidato sono in collaborazione con uno o più autori e precisamente i nn. 2-3-5-6-7-8-10-11-15 dell'elenco delle pubblicazioni. Solo nel n. 8 le parti sono distinte con firma disgiunta, per cui è valutabile l'apporto personale; in alcuni altri (nn. 2-3-6-7-10-11) l'apporto del candidato è distinguibile sulla base dell'ordine dei nomi, delle competenze e della coerenza con la sua attività scientifica e gli interessi di ricerca; nei nn. 5 e 15 l'apporto del candidato non è chiaramente distinguibile e vengono presi in considerazione per la quota parte.



Candidato: dott. Alessandra Ten

Profilo curriculare

La candidata Alessandra Ten è ricercatrice afferente alla Cattedra di Rilievo e Analisi Tecnica dei Monumenti Antichi nel SSD L-ANT/09 presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Scienze dell'Antichità dal 2004, confermata nel 2007. Ha svolto con continuità attività di docenza nel settore SSD L-ANT/09 e affini, in particolare: è stata professore aggregato e titolare dell'insegnamento di Rilievo e Analisi Tecnica dei Monumenti Antichi, presso l' Università "La Sapienza", Roma (dal 2010); titolare dell'insegnamento di Rilievo e Analisi dei Monumenti Antichi in affiancamento al titolare della Cattedra, presso la medesima Università (2004-2010); docente a contratto per l'insegnamento di Rilievo e Analisi Tecnica dei Monumenti Antichi, presso la Seconda Università di Napoli (1997-2004); docente a contratto per l'insegnamento di Storia della Scienza e della Tecnica, presso l' Università degli Studi di Chieti "Gabriele D'Annunzio", Chieti (1996-1997); Visiting professor per il Corso "L'Architettura Romana e le tecniche edilizie antiche nel bacino del Mediterraneo", Universidad Nacional Autònoma del Mexico, Città del Messico (2012).

Ha ricoperto ruoli di responsabilità scientifiche sia di tipo istituzionale organizzativo sia relative a progetti di ricerca finanziati sia a campagne di scavo, di rilievo e di documentazione, fra cui: membro del Collegio dei Docenti della Scuola di Dottorato in Archeologia, Curriculum Topografia Antica, presso l'Università "La Sapienza", Roma (dal 2007); sempre presso l'Università "La Sapienza", membro della giunta di dipartimento (2012-2013), membro della Commissione del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia per l'indagine di Rapporto Team Qualità (2013-2015), membro della Commissione per l'organizzazione di Laboratori e Biblioteche del Dipartimento di Scienze dell'Antichità (2013-2015). Ha lavorato a molti progetti finanziati dall'Ateneo sia in qualità di responsabile proponente sia in qualità di partecipante. Fra questi ultimi si segnala la partecipazione ad un progetto PRIN (2008-2009). E' stata responsabile scientifica di numerose campagne di scavo, di studio e documentazione di monumenti e aree archeologiche di grande rilevanza pertinenti, fra gli altri, a Villa Adriana, al Ludus Magnus, alla Villa dei Sette Bassi, al Campo Marzio centrale, all' Area archeologica sulle pendici occidentali del Campidoglio, a porzioni delle Mura Aureliane. E' membro della Commissione Scientifica Italiana per il progetto internazionale *Tabula Imperii Romani / Forma Orbis Romani* nonché del team incaricato della progettazione per l'edizione ed aggiornamento delle schede sito internazionali. Ha partecipato, negli ultimi cinque anni, a quattro convegni di cui due internazionali.

Valutazione collegiale del profilo curriculare: La candidata Alessandra Ten, sulla base del profilo curriculare presentato, emerge come figura di ricercatrice matura capace di assumere importanti responsabilità di tipo didattico, istituzionale, organizzativo anche in relazione alla direzione di attività di docenza e di indagine scientifica. A parte un incarico di visting Professor all'estero, non emerge un compiuto profilo di rilievo internazionale. La candidata può essere giudicata, sulla base del profilo curriculare, di livello molto buono.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata presenta 13 pubblicazioni, di cui una non valutabile perché in corso di stampa. La n. 12, inoltre, è una ristampa della n. 9. La sua attività editoriale appare continuativa dal 2001. Nel 2005 ha prodotto una importante monografia (n.2 della lista delle pubblicazioni) nella quale cura l'edizione del *Libro dell'antica città di Tivoli e di alcune famose ville* di Pirro Ligorio, corredata da una eccellente introduzione, un rilevantissimo apparato storico archeologico e un prezioso apparato di note. Tale edizione evidenzia l'intersezione di competenze della candidata fra filologia, archeologia-

topografia e storia. Gli altri lavori principali sono dedicati al teatro del santuario di Eracle a Tivoli, il cui esame minuzioso si sostanzia dei dati derivanti dagli scavi più recenti, ovvero alla revisione di problemi specifici della topografia di Roma (Campo Marzio, Ludus Magnus). Dalle pubblicazioni emerge il profilo di un ricercatore i cui interessi sono principalmente indirizzati allo studio, al rilevamento e all'analisi dei monumenti antichi, con anche qualche contributo di carattere topografico territoriale. La candidata appare di buon livello complessivo, con un profilo quasi esclusivamente italiano, con contributi importanti su un ventaglio discretamente vario di temi, che adottano una molteplicità di approcci critici. Appare, pertanto, in grado di ampliare e rafforzare nel prossimo futuro la sua attività di ricerca e il suo profilo di studiosa.

Lavori in collaborazione: La commissione verifica che un solo lavoro (n. 11 dell'elenco delle pubblicazioni) è in collaborazione con altro autore e che le parti sono distinte con firma disgiunta, per cui è valutabile l'apporto personale.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Osservatore".

Allegato n.2 al verbale n. 2

CANDIDATO: dott. Alessandro Maria Jaia

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (*comprendsiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato*)

Il candidato presenta una solida formazione scientifica, un ottimo profilo curriculare e una attività di docenza continuativa nel tempo, da cui emerge una figura di ricercatore maturo, capace di assumere importanti responsabilità di tipo didattico, istituzionale, organizzativo, anche in relazione alla direzione di attività di ricerca. Ha partecipato, inoltre, a missioni all'estero di carattere internazionale. La sua attività scientifica presenta una versatilità che lo porta ad affrontare tematiche di ampio spettro tematico e cronologico, con risultati originali e innovativi. Su questa solida formazione di base, il candidato ha poi sviluppato un interessante attività sperimentale legate alle tecniche di rilevamento e documentazione

Il candidato può essere giudicato, pertanto, come pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di Professore di II fascia.

CANDIDATO: dott. Alessandra Ten

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (*comprendsiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato*)

La candidata presenta una solida formazione scientifica e un ottimo profilo curriculare, ricco di esperienze diverse e con una attività didattica continuativa nel tempo che dura da molti anni. Ha ricoperto ruoli istituzionali nell'ambito del proprio Ateneo e ha avuto responsabilità organizzative e scientifiche in diversi progetti di ricerca. La sua attività scientifica e di pubblicazione appare di buon livello complessivo, con un profilo quasi esclusivamente italiano, con contributi importanti su un ventaglio discretamente vario di temi, che adottano una molteplicità di approcci critici. Appare, pertanto, in grado di ampliare e rafforzare nel prossimo futuro la sua attività di ricerca e il suo profilo di studiosa.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Obelus", is positioned in the lower right area of the page.

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 01 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 10A/1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITA' INDETTA CON D.R. N. n. 2339/15 prot. 0051564 del 31.07.2015

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 2339/15, prot. 0051564, del 31.07.2015, è composta dai:

Prof. Maria Luisa CATONI – ordinario Università di Lucca – SSD L-ANT/07;
Prof. Oscar BELVEDERE – ordinario Università di Palermo – SSD L-ANT/09;
Prof. Sauro GELICHI – ordinario Università Ca' Foscari di Venezia – SSD L-ANT/08

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 30 settembre alle ore 12.00 per via telematica, per la stesura della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

Nella riunione preliminare telematica che si è tenuta il giorno 21 settembre 2015, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Oscar Belvedere e alla Prof. Maria Luisa Catoni ed ha individuato il termine per la conclusione del procedimento concorsuale nel giorno 9 ottobre 2015.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione contenuti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati, consegnato al Responsabile della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 30 settembre 2015, alle ore 9.00, per via telematica, ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curriculare, una valutazione collegiale del profilo curriculare, una valutazione complessiva di merito dell'attività ricerca e all'analisi dei lavori in collaborazione (allegato 1 alla presente relazione).

Successivamente, ha effettuato una valutazione complessiva (Allegato 2 alla presente relazione) dei candidati ed ha proceduto alla valutazione comparativa per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni complessive formulate, e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato dott. Alessandro Maria Jaia vincitore della procedura in epigrafe

La Commissione dichiara conclusi i lavori.

Il Presidente incarica il Segretario di consegnare la presente relazione finale e i relativi allegati, con una nota di trasmissione, al Responsabile della procedura.

La relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) viene trasmessa anche in formato elettronico (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@ubniroma1.it.

La relazione finale riassuntiva con i relativi allegati saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 12.30 del 30 settembre 2015

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Prof. Oscar Belvedere

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Oscar Belvedere".

Allegato n.1 alla relazione finale

Candidato: dott. Alessandro Maria Jaia

Profilo curriculare

Il candidato Alessandro Maria Jaja è ricercatore nel SSD L-ANT/09 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Scienze dell'Antichità dal 2001. Ha svolto con continuità numerose attività di docenza nel SSD L-ANT/09, in particolare: moduli di insegnamento di Aerotopografia archeologica, Urbanistica del mondo classico, Rilievo e analisi tecnica dei Monumenti Antichi presso l' Università "La Sapienza", Roma (2002- presente); affidamento per supplenza dell'insegnamento di Topografia Antica (Laurea triennale e Laurea Specialistica), presso l'Università degli Studi di Roma Tre (2001-2008); insegnamento di Aerotopografia Archeologica presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università "La Sapienza", Roma (2013- presente); numerose attività seminariali presso le Università "La Sapienza", Roma Tre e il Laboratorio della missione archeologica "Lavinium" di Pratica di Mare (1992- 2015). Ha svolto intensa attività di relazione e correlazione di tesi sia al livello di tesi V.O., sia triennale, sia specialistica presso l'Università "La Sapienza", l'Università di Roma Tre e la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università "La Sapienza" nonché di tutoraggio dottorale. Ha assunto numerosi impegni istituzionali, fra i quali quello di membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Topografia Antica, con sede amministrativa presso l' Università del Salento e, presso l'Università "La Sapienza", di Componente della Scuola di Dottorato in Archeologia, di rappresentante Scientifico Erasmus del Dipartimento di Scienze dell'Antichità nella Commissione Erasmus della Facoltà di Lettere e Filosofia, di membro della Commissione Qualità del Corso di Studio in Scienze Archeologiche (Facoltà di Scienze Umanistiche), di rappresentante del Dipartimento di Scienze dell'Antichità nella Commissione Ricerca del centro interdipartimentale di Ricerca e Servizi Digilab, di membro del consiglio direttivo del CISTEC - Centro di Ricerca in Scienza e Tecnica per la Conservazione del Patrimonio storico-architettonico in rappresentanza del Dipartimento di Scienze dell'Antichità, di referente accademico per la mobilità internazionale (RAM) per l'area didattica in Lettere classiche. Dal 2006 è stato membro di commissioni di concorso a posti di Ricercatore Universitario nel SSD L-ANT/09, membro di commissione di concorso di dottorato e membro di commissione di esame finale di dottorato.

E' stato fra i responsabili scientifici di un convegno internazionale (2012) ed ha partecipato a numerosi convegni internazionali e nazionali.

Il candidato ha partecipato a numerose campagne di scavo e di documentazione prevalentemente in Italia ma anche all'estero (si segnala la competenza anche nel campo delle tecnologie innovative per il rilevamento, gestione dati e analisi applicate all'urbanistica e alla topografia antiche). Ha inoltre ricoperto incarichi di direzione di campagne e missioni di scavo (in particolare Lavinium, Veio, Anzio). Ha assunto l'incarico di Direttore Scientifico del Museo Civico di Anzio (2002), promosso e organizzato sia le pubblicazioni scientifiche dei risultati delle campagne di scavo e documentazione cui ha partecipato e/o che ha diretto, sia mostre sia attività di promozione. E' stato Responsabile di Unità di Ricerca nell'ambito di due progetti PRIN (2006 e 2008) e ottenuto numerosi finanziamenti per progetti sia nel contesto dell'Università "La Sapienza" sia di Enti esterni alla ricerca.

Valutazione collegiale del profilo curriculare: Il candidato Alessandro Maria Jaja, sulla base del profilo curriculare presentato, emerge come figura di ricercatore maturo, capace di assumere importanti responsabilità di tipo didattico, istituzionale, organizzativo anche in relazione alla direzione di attività di docenza e di indagine scientifica, nonché di tutoraggio e referaggio di tesi dal livello di laurea triennale, a quello di specializzazione nonché di diploma post- laurea di specializzazione e dottorale. Non emerge un compiuto profilo di rilievo internazionale, se non per quanto attiene alla partecipazione a missioni italiane all'estero. Il candidato si distingue anche per la rilevante responsabilità ricoperta nel contesto di un'istituzione museale. Nel complesso il profilo del candidato può essere giudicato di livello molto buono.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato presenta 20 pubblicazioni e tra queste nessuna monografia. In prevalenza si tratta di articoli (talvolta a più mani ma con parti distinte, talaltra con parti indistinte ma in cui comunque il suo apporto appare quasi sempre ben distinguibile) prevalentemente pubblicati in convegni scientifici d'ambito nazionale (e nello specifico laziale, l'area dove si concentra peraltro la sua principale attività di ricerca). Pochi i lavori pubblicati in riviste straniere (due, di cui uno è una recensione) o in Atti di Convegni Internazionali (due). La principale attività di ricerca si svolge nel Lazio. Essa si caratterizza per studi di carattere topografico territoriale o, ancora meglio, campagne di scavo, in particolare a Veio, Lavinio e Anzio. Proprio i risultati di queste ricerche sul campo caratterizzano la maggioranza della sua produzione scientifica sottoposta a valutazione. In taluni casi, però, le ricerche sul campo costituiscono il punto di partenza per saggi di natura più generale (come quelli sul ruolo difensivo delle *coloniae maritimae* di diritto romano ad esempio). Di particolare interesse i contributi sul santuario di Sol Indiges, con apporti originali alla ricostruzione dell'edificio di culto e alla topografia del sito. Da segnalare anche gli studi su Anzio (topografia del sito e recupero dei dati archeologici pregressi) e sulla villa imperiale, di cui si propone una rilettura, che porta a una nuova proposta interpretativa delle sue varie parti. Dalle relazioni di scavo pubblicate, emerge inoltre un profilo di ricercatore con buone competenze tecniche e una buona capacità interpretativa, nonché una conoscenza ampia delle problematiche storico-archeologiche dalla protostoria fino alla tarda antichità.

Inoltre, si segnala anche una discreta esperienza maturata in missioni all'estero, a cui ha partecipato, ma non in veste di direttore. Un'altra componente che emerge dai contributi presentati è un'aggiornata competenza sul versante delle tecniche di rilevamento, anche attraverso l'utilizzo di strumenti particolarmente innovativi e sperimentali. Le pubblicazioni presentate sono pienamente coerenti con il dettato della declaratoria del SSD di riferimento.

Nel complesso emerge la figura di un ricercatore maturo, con una buona preparazione di base di carattere storico-filologico e con una versatilità che lo porta ad affrontare tematiche di ampio spettro cronologico. Su questa solida formazione di base, il candidato ha poi sviluppato un interessante attività sperimentale legate alle tecniche di rilevamento e documentazione. La sua visibilità internazionale sembra essere quasi esclusivamente legata alla partecipazione a missioni italiane all'estero, che costituiscono comunque un primo importante passo per acquisire un profilo scientifico più aperto all'internazionalizzazione della ricerca e all'acquisizione di un ruolo di maggiore visibilità nell'ambito della comunità scientifica internazionale.

Lavori in collaborazione: La commissione verifica che 9 dei 20 lavori presentati dal candidato sono in collaborazione con uno o più autori e precisamente i nn. 2-3-5-6-7-8-10-11-15 dell'elenco delle pubblicazioni. Solo nel n. 8 le parti sono distinte con firma disgiunta, per cui è valutabile l'apporto personale; in alcuni altri (nn. 2-3-6-7-10-11) l'apporto del candidato è distinguibile sulla base dell'ordine dei nomi, delle competenze e della coerenza con la sua attività scientifica e gli interessi di ricerca; nei nn. 5 e 15 l'apporto del candidato non è chiaramente distinguibile e vengono presi in considerazione per la quota parte.



Candidato: dott. Alessandra Ten

Profilo curriculare

La candidata Alessandra Ten è ricercatrice afferente alla Cattedra di Rilievo e Analisi Tecnica dei Monumenti Antichi nel SSD L-ANT/09 presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Scienze dell'Antichità dal 2004, confermata nel 2007. Ha svolto con continuità attività di docenza nel settore SSD L-ANT/09 e affini, in particolare: è stata professore aggregato e titolare dell'insegnamento di Rilievo e Analisi Tecnica dei Monumenti Antichi, presso l' Università "La Sapienza", Roma (dal 2010); titolare dell'insegnamento di Rilievo e Analisi dei Monumenti Antichi in affiancamento al titolare della Cattedra, presso la medesima Università (2004-2010); docente a contratto per l'insegnamento di Rilievo e Analisi Tecnica dei Monumenti Antichi, presso la Seconda Università di Napoli (1997-2004); docente a contratto per l'insegnamento di Storia della Scienza e della Tecnica, presso l' Università degli Studi di Chieti "Gabriele D'Annunzio", Chieti (1996-1997); Visiting professor per il Corso "L'Architettura Romana e le tecniche edilizie antiche nel bacino del Mediterraneo", Universidad Nacional Autònoma del Mexico, Città del Messico (2012).

Ha ricoperto ruoli di responsabilità scientifiche sia di tipo istituzionale organizzativo sia relative a progetti di ricerca finanziati sia a campagne di scavo, di rilievo e di documentazione, fra cui: membro del Collegio dei Docenti della Scuola di Dottorato in Archeologia, Curriculum Topografia Antica, presso l'Università "La Sapienza", Roma (dal 2007); sempre presso l'Università "La Sapienza", membro della giunta di dipartimento (2012-2013), membro della Commissione del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia per l'indagine di Rapporto Team Qualità (2013-2015), membro della Commissione per l'organizzazione di Laboratori e Biblioteche del Dipartimento di Scienze dell'Antichità (2013-2015). Ha lavorato a molti progetti finanziati dall'Ateneo sia in qualità di responsabile proponente sia in qualità di partecipante. Fra questi ultimi si segnala la partecipazione ad un progetto PRIN (2008-2009). E' stata responsabile scientifica di numerose campagne di scavo, di studio e documentazione di monumenti e aree archeologiche di grande rilevanza pertinenti, fra gli altri, a Villa Adriana, al Ludus Magnus, alla Villa dei Sette Bassi, al Campo Marzio centrale, all' Area archeologica sulle pendici occidentali del Campidoglio, a porzioni delle Mura Aureliane. E' membro della Commissione Scientifica Italiana per il progetto internazionale *Tabula Imperii Romani / Forma Orbis Romani* nonché del team incaricato della progettazione per l'edizione ed aggiornamento delle schede sito internazionali. Ha partecipato, negli ultimi cinque anni, a quattro convegni di cui due internazionali.

Valutazione collegiale del profilo curriculare: La candidata Alessandra Ten, sulla base del profilo curriculare presentato, emerge come figura di ricercatrice matura capace di assumere importanti responsabilità di tipo didattico, istituzionale, organizzativo anche in relazione alla direzione di attività di docenza e di indagine scientifica. A parte un incarico di visting Professor all'estero, non emerge un compiuto profilo di rilievo internazionale. La candidata può essere giudicata, sulla base del profilo curriculare, di livello molto buono.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata presenta 13 pubblicazioni, di cui una non valutabile perché in corso di stampa. La n. 12, inoltre, è una ristampa della n. 9. La sua attività editoriale appare continuativa dal 2001. Nel 2005 ha prodotto una importante monografia (n.2 della lista delle pubblicazioni) nella quale cura l'edizione del *Libro dell'antica città di Tivoli e di alcune famose ville* di Pirro Ligorio, corredata da una eccellente introduzione, un rilevantissimo apparato storico archeologico e un prezioso apparato di note. Tale edizione evidenzia l'intersezione di competenze della candidata fra filologia, archeologia-

topografia e storia. Gli altri lavori principali sono dedicati al teatro del santuario di Eracle a Tivoli, il cui esame minuzioso si sostanzia dei dati derivanti dagli scavi più recenti, ovvero alla revisione di problemi specifici della topografia di Roma (Campo Marzio, Ludus Magnus). Dalle pubblicazioni emerge il profilo di un ricercatore i cui interessi sono principalmente indirizzati allo studio, al rilevamento e all'analisi dei monumenti antichi, con anche qualche contributo di carattere topografico territoriale. La candidata appare di buon livello complessivo, con un profilo quasi esclusivamente italiano, con contributi importanti su un ventaglio discretamente vario di temi, che adottano una molteplicità di approcci critici. Appare, pertanto, in grado di ampliare e rafforzare nel prossimo futuro la sua attività di ricerca e il suo profilo di studiosa.

Lavori in collaborazione: La commissione verifica che un solo lavoro (n. 11 dell'elenco delle pubblicazioni) è in collaborazione con altro autore e che le parti sono distinte con firma disgiunta, per cui è valutabile l'apporto personale.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Obelisque".

Allegato n.2 alla relazione finale

CANDIDATO: dott. Alessandro Maria Jaia

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (*comprendiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato*)

Il candidato presenta una solida formazione scientifica, un ottimo profilo curriculare e una attività di docenza continuativa nel tempo, da cui emerge una figura di ricercatore maturo, capace di assumere importanti responsabilità di tipo didattico, istituzionale, organizzativo, anche in relazione alla direzione di attività di ricerca. Ha partecipato, inoltre, a missioni all'estero di carattere internazionale. La sua attività scientifica presenta una versatilità che lo porta ad affrontare tematiche di ampio spettro tematico e cronologico, con risultati originali e innovativi. Su questa solida formazione di base, il candidato ha poi sviluppato un interessante attività sperimentale legate alle tecniche di rilevamento e documentazione

Il candidato può essere giudicato, pertanto, come pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di Professore di II fascia.

CANDIDATO: dott. Alessandra Ten

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (*comprendiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato*)

La candidata presenta una solida formazione scientifica e un ottimo profilo curriculare, ricco di esperienze diverse e con una attività didattica continuativa nel tempo che dura da molti anni. Ha ricoperto ruoli istituzionali nell'ambito del proprio Ateneo e ha avuto responsabilità organizzative e scientifiche in diversi progetti di ricerca. La sua attività scientifica e di pubblicazione appare di buon livello complessivo, con un profilo quasi esclusivamente italiano, con contributi importanti su un ventaglio discretamente vario di temi, che adottano una molteplicità di approcci critici. Appare, pertanto, in grado di ampliare e rafforzare nel prossimo futuro la sua attività di ricerca e il suo profilo di studiosa.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alessandro Maria Jaia".